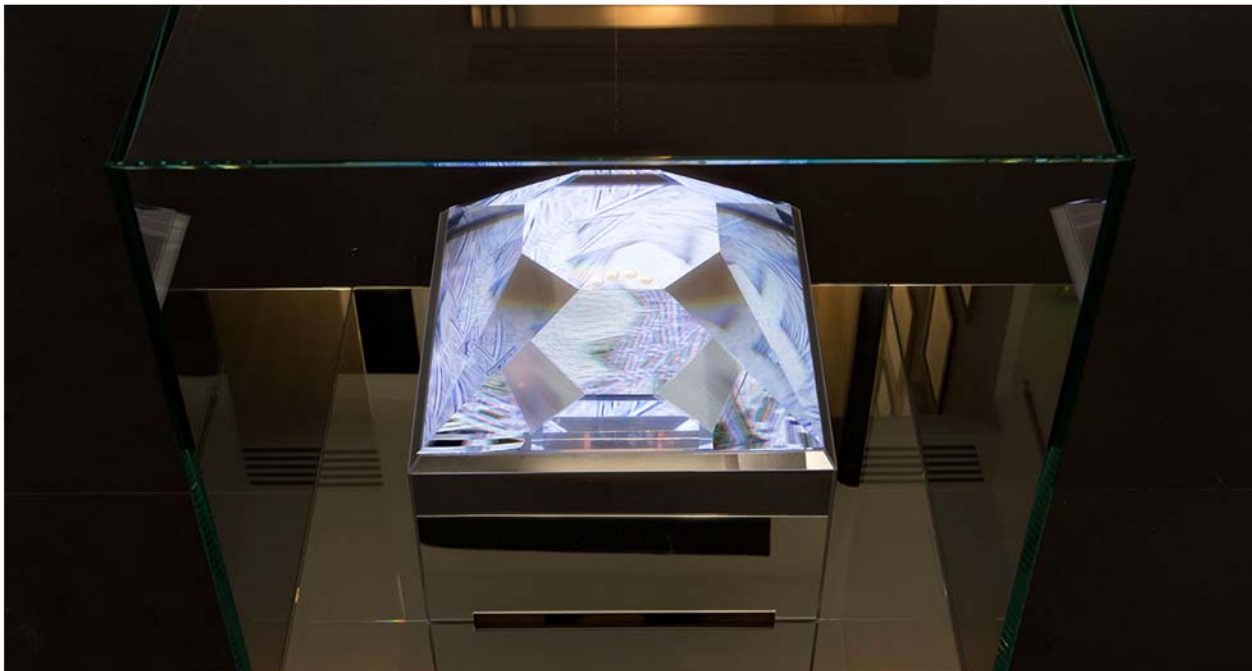


IL DUOMO DIVENTA UN CALEIDOSCOPIO



Gli intarsi del pavimento del Duomo di Firenze scomposti e ricomposti come nei cristalli di un grande caleidoscopio. Sono l'immagine suggestiva con cui l'artista Felice Limosani ritrae Firenze e le rende omaggio nell'opera "Ricordare e immaginare" con cui il nuovo albergo della Lungarno Collection della famiglia Ferragamo, Portrait Firenze, inaugura un progetto legato all'arte contemporanea. Mentre dentro le stanze del nuovo indirizzo stellato con vista Ponte Vecchio e Corridoio Vasariano sono le fotografie in bianco e nero a ricordare l'immagine di una Firenze d'antan, negli spazi comuni saranno infatti le opere di artisti contemporanei a ricordare Firenze con creazioni realizzate ad hoc che catapultano il valore dell'arte del passato nel presente.

La prima opera permanente a firma di Felice Limosani si trova al primo piano di Portrait Firenze ed è «l'interpretazione digitale dei pavimenti in marmo del Duomo di Firenze Santa Maria del Fiore – racconta l'artista- la varietà dei decori, l'eccellenza degli intarsi e i colori vividi ne fanno un'opera maestra». I riquadri posti sotto la navata centrale sono stati così animati come in un caleidoscopio. «Un tributo agli artisti artigiani fiorentini che nel Cinquecento seppero creare pregio e bellezza senza tempo. Una metafora simbolica della capacità umana di ricordare il passato e immaginare il futuro».